



COMUNE DI SAN CESAREO
Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Copia

n. 108 del 09-11-2017

OGGETTO: Una scelta in Comune: Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi".

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **nove** del mese di **novembre** a partire dalle ore **16:12**, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Carica	Presenze
Panzironi Pietro	Sindaco	P
Sabelli Alessandra	ASSESSORE	P
Mastracci Achille	ASSESSORE	A
Mattogno Massimo	ASSESSORE	P
Tufi Francesco	ASSESSORE	P
Bianchi Adriano	ASSESSORE	A

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 2

Il **Sindaco Panzironi Pietro**, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Assiste il **Segretario Generale, DR Vincenzo Galluccio**, che provvede alla redazione del presente verbale;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Premesso che sulla medesima proposta sono stati resi i pareri dei Responsabili competenti per materia, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di delibera quale parte integrante della presente deliberazione;

Con separata ed unanime votazione di rendere la presente:

Immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di provvedere;

Esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo;



COMUNE DI SAN CESAREO
Città Metropolitana di Roma Capitale

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

n. 121 del 09-11-2017

OGGETTO:Una scelta in Comune: Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi".

SETTORE INTERESSATO SERVIZI DEMOGRAFICI	ASSESSORATO PROPONENTE SINDACO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO F.to GRANDONI CLAUDIA	IL RELATORE F.to

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

“ Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione”.

“Nel caso in cui l'Ente non abbia i Responsabili dei Servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze”.

“ I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

“Ove la Giunta o il Consiglio non intenda conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione”

IL SINDACO

PREMESSO

Che la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita ;

Che il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;

Che grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;

Che in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;

Che l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;

Che la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;

Che l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

CONSIDERATO

Che la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;

Che la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori;

RITENUTO

L'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

FORMULA LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

A) Di dare atto che, per quanto ha preceduto, questa Amministrazione Comunale accoglie con favore la possibilità di esprimersi in merito alla donazione degli organi contemplata nel sistema telematico di emissione della carta d'identità elettronica (CIE) in vista dell'attivazione del suo rilascio, prevista entro la fine del mese di novembre p.v.

B) Di dare mandato al Responsabile del Settore Servizi Demografici, di mettere in atto la procedura prevista dal sistema di rilascio delle CIE al fine della registrazione delle scelte fatte dai cittadini in tal senso anche mediante la partecipazione degli operatori comunali coinvolti ad appositi corsi di formazione tenuti da personale e da organismi qualificati.

C) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale e che l'insorgere di eventuali spese per dar seguito a quanto deliberato saranno oggetto di trattazione con separato atto.

D) Di dare ampia pubblicità alla presente iniziativa anche attraverso canali esterni, oltre a quello del sito istituzionale dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Responsabile di Settore, sulla presente proposta in ordine alla sola REGOLARITA' TECNICA esprime parere **Favorevole**.

San Cesareo, 09-11-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to CLAUDIA GRANDONI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Pietro Panzironi

Il Segretario Generale
F.to DR Vincenzo Galluccio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (articolo 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

San Cesareo, 10-11-2017

Il Segretario Generale
F.to DR Vincenzo Galluccio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'articolo 125 del T.U. approvato con Decreto legislativo. 18 agosto 2000, n. 267.

San Cesareo, 10-11-2017

Il Segretario Generale
F.to DR Vincenzo Galluccio

La presente deliberazione è esecutiva il giorno 09-11-2017 in quanto:

[x] Resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto legislativo n. 267/2000;

[] Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Decreto legislativo. n. 267/2000;

San Cesareo, 09-11-2017

Il Segretario Generale
F.to DR Vincenzo Galluccio

*****COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO*****

San Cesareo,

Il Segretario Generale
DR Vincenzo Galluccio

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3 – comma 2 – del decreto legislativo. n° 39/1993